Braccianti extracomunitari in rifugi di fortuna: una tendopoli abusiva a due passi da Cassibile

Una piccola tendopoli abusiva a Borgovecchio, poco distante da Cassibile. Baracche improvvisate, materiali di fortuna come riparo, tende. Dava ospitalità ad almeno 37 extracomunitari, tutti uomini, in regola sul territorio nazionale ed in maggioranza di origine africana, impegnati nelle vicine campagne.
Le condizioni igienico–sanitarie dell'accampamento vengono definite "precarie". Gli stranieri segnalati dai Carabinieri alla Procura per invasione di terreni. C'è anche una denuncia sporta dai proprietari del fondo, nei cui confronti, ad ogni buon fine, sono in corso accertamenti per verificarne eventuali responsabilità.

Siracusa. Contrasto al caporalato, controlli nelle aziende agricole contro lo sfruttamento

Ancora una operazione di contrasto al caporalato ovvero lo sfruttamento criminale della manodopera a basso costo. Il reclutamento delle persone avviene da parte di un soggetto, detto appunto "caporale", che nelle prime ore della giornata

raccoglie manodopera giornaliera in punti strategici nascosti delle città, per farla lavorare in nero nei campi senza che le siano riconosciute le adeguate protezioni sia in termini di sicurezza che dal punto di vista igienico sanitario, di riposo e di compenso. Un sistema illecito di reclutamento per lavori agricoli stagionali, sottopagati.
I controlli sono stati effettuati per tre giovedì consecutivi (5, 12 e 19 aprile) ed hanno interessato alcune aziende agricole siracusane. Tre operai romeni si sono visti recapitare un provvedimento di allontanamento causato dalla cessazione delle condizioni che determinano il diritto di soggiorno, emesso dal Prefetto di Siracusa. In corso ulteriori accertamenti su un cittadino sudanese che è riuscito ad allontanarsi prima dei controlli, e su un altro cittadino romeno a carico del quale sono in corso delle verifiche in ordine alla tempestiva comunicazione del domicilio per l'ottenimento del diritto di soggiorno. Complessivamente sono state controllate 7 aziende agricole, 46 operai di cui 25 extracomunitari. Le attività di controllo proseguiranno anche in tutta la provincia nelle prossime settimane.

Siracusa. Incidente in via Necropoli Grotticelle, strada chiusa: 3 feriti, non gravi

Tre feriti lievi nell'incidente avvenuto nella serata in viale Necropoli Grotticelle. Due le auto coinvolte, una Smart ed una Citroen. Lo scontro è avvenuto all'altezza di villam Reimann, nel tratto in salita della strada siracusana.
Grande mobilitazione di ambulanze e polizia Municipale. Per consentire i rilievi del caso è stata anche chiusa la strada

per alcuni minuti. Secondo una prima ricostruzione, la Smart avrebbe “interpretato” male la curva scontrandosi con l’altra vettura che si muoveva nella corsia opposta. I due conducenti ed una ragazzina sono stati condotti in ospedale per gli accertamenti del caso. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

Scontro tra due auto a Floridia: uomo trasportato in Elisoccorso al Cannizzaro di Catania

E’ stato trasferito in Elisoccorso all’ospedale Cannizzaro di Catania l’uomo che si trovava alla guida della sua auto, una Fiat Uno, su cui viaggiava con la moglie, la figlia e il fidanzato della giovane, quando, per ragioni in fase di ricostruzione, l’auto si è scontrata con una Peugeot, all’uscita di Floridia, nei pressi del cimitero. L’incidente si è verificato questa mattina. I due mezzi si sono praticamente accartocciati l’uno contro l’altro. Secondo una prima ricostruzione, l’impatto si sarebbe verificato in fase di sorpasso. Illeso il conducente della Peugeot. Il conducente dell’altra auto, invece, così come la moglie, sono rimasti incastrati tra le lamiere, tanto da rendere necessario l’intervento dei vigili del fuoco per liberarli. L’uomo avrebbe riportato traumi al bacino, alle gambe e alla testa. Da qui la decisione di trasportarlo in elisoccorso al Cannizzaro. Per gli altri, accertamenti al Pronto Soccorso dell’Ospedale Umberto I. Avrebbero riportato solo lievi ferite-

Furto al ristorante, solo poche monete il magro bottino: ladro incastrato dalle telecamere

Sono bastate poche ore ai carabinieri di Priolo per risalire all’identità del presunto ladro che nella notte tra il 20 e il 21 aprile scorsi si sarebbe introdotto in un ristorante, infrangendo la vetrata, e si sarebbe impossessato del denaro contenuto in cassa, solo poche monete. I carabinieri lo hanno identificato attraverso l’analisi delle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza e ieri pomeriggio, dopo un’intensa attività investigativa, lo hanno raggiunto e denunciato. Si tratta di un siracusano, pluripregiudicato, di 46 anni.
Ulteriori indagini sono in corso per rintracciare eventuali complici nel furto.

La banda del bancomat finisce in carcere: spaccate, fughe e il piano per gambizzare i

"traditori"

Una banda specializzata in furti con spaccate per estrarre e rubare bancomat da banche e uffici postali delle provincie di Catania, Siracusa e Enna, è stata sgominata dopo indagini dei carabinieri di Gravina.
Nei confronti degli 8 indagati il gip ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere che ipotizza, a vario titolo, l'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di furti e rapine. Il gruppo aveva come base logistica il rione di Librino a Catania e in due occasioni non avrebbe esitato, per favorirsi la fuga, a travolgere un poliziotto e un carabiniere.
Inoltre, dalle intercettazioni eseguite da militari, è emersa la volontà di "gambizzare a colpi di fucile" due ex affiliati che erano passati a un gruppo rivale che agiva nello stesso 'settore'.

Siracusa è la terza provincia in Italia per numero di intimidazioni agli amministratori locali

Nel 2017 sono 537 gli atti intimidatori di minaccia e violenza nei confronti degli amministratori locali. Li ha "contati" Avviso Pubblico che ha raccolto i dati nel rapporto "Amministratori sotto tiro" 2017, presentato a Roma. Lettere minatorie, auto in fiamme, inquietanti faccia a faccia.
Siracusa è la terza provincia italiana più "colpita" con 18

casi di intimidazione registrati. Emblematico, a novembre dello scorso anno, l’episodio dell’auto del sindaco Garozzo data alle fiamme. Napoli (34) e Avellino (22) guidano la poco lusinghiera classifica.
Avviso Pubblico spiega che il 69% degli atti intimidatori si concentra nel Sud e nelle Isole. La Campania e’ la regione più colpita con 86 casi censiti. A seguire la Sicilia (79). Questo il profilo tipo dell’amministratore sotto tiro: “ricopre la carica di sindaco di un Comune medio – piccolo del Sud Italia, con una popolazione fino a 50mila abitanti, a cui ignoti bruciano nottetempo l’auto parcheggiata in una via pubblica situata nei pressi dell’abitazione o nel cortile di casa”.

Siracusa. Furto in tabaccheria, entra dal bagno e ruba gratta e vinci: incastrato dalle telecamere

Arrestato in flagranza di reato il 25enne Mehdi Hatim, marocchino. Sarebbe responsabile di furto aggravato ai danni di una tabaccheria di viale Teracati. Il ragazzo si sarebbe introdotto all’interno della tabaccheria durante la notte, forzando la finestra del bagno. Qui avrebbe arraffato una somma in contanti pari a 270 euro, 4 pacchetti di sigarette “Malboro” e 60 gratta e vinci di vario taglio.
Le immagini di video sorveglianza hanno permesso ai carabinieri di risalire al responsabile del colpo sorpreso con l’intera refurtiva a casa.
E’ stato sottoposto ai domiciliari.

Avola. Cocaina ed hashish in casa, scatta l'arresto per un 30enne: domiciliari

Detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. E’ l’accusa di cui dovrà rispondere Sebastiano Catinello, avolese di 30 anni.
I carabinieri, dopo una attività info-investigativa, hanno proceduto a perquisizione domiciliare presso l’abitazione dell’interessato che si è subito mostrato particolarmente agitato ed insofferente nei confronti degli operanti. Rinvenute circa 50 dosi di cocaina, alcune dosi di hashish nonché la somma contante di 800 in banconote di piccolo taglio, probabile provento dello spaccio.
E’ stato arrestato e posto ai domiciliari.

Priolo. Furto nella notte in un ristorante, rubate solo poche monete

Furto nella notte in un ristorante di Priolo. Ignoti si sono introdotti all’interno dopo aver rotto la vetrata d’ingresso. Sono riusciti a trafugare solo poche monete dal registratore di cassa. Qualcosa li ha forse messi in fuga. Indagano i carabinieri.